

A di 22 Luio, zorno de la gloriosa Madalena. Tutti teniva in questo dì el campo di la Signoria fusse atorno Brexa, e cussi credeva franzosi, perchè se diceva le artellarie esser già 6 zorni a Carpenedolo, mia 18 de qui. *Tamen* niun effeto si vede, anzi ogni zorno sti franzosi desfa questo povero paexe e misera et dolente citade disfata e ruinata per mal governo loro, zoè di brexani, e al presente assa' di loro el cognosse, e però hora si sforzano liberarsi da barbari; che si al principle havesseno voluto far cussi, non sariano in sti mali termini, e in tante tribulation come al presente i se trovano.

A di 25, zorno dedicado a San Jacomo, la terra è piena che certo soccorso veniva a sti francesi è stà roto e frachassato e tolto le artellarie. Chi dice era el ducha di Ferara, chi el signor Federigo da Bozolo. Non si pol intender con zerteza cosa alcuna; solo quando francesi stanno di mala voia come *de præsenti* i stanno, che si crede habino male nove. Poi è passato li 3 zorni ehe prometevano ussir a la campagna e unirse con el soccorso a recuperar il brexan, *licet homo cogitat et Deus disponit, et Deus reprobat consilium principum*. Tien, le zente di la Signoria son venute soto la tera, sia stà per esser andate contra questo soccorso, e averlo roto. Si dice esser nel nostro campo el signor Frachasso e domino Antonio di Pii tra li altri. E di questo Pio essi francesi proprio l'han dito, et essendo vera tal rota, costoro son spazadi perchè non sono sufficienti con 2000 fanti e poco più di 150 homeni d'arme defender Brexa che circonda mia 3 e meza; poi non è da viver, e benchè ne sia dil formento che hanno sachizzato, non se po masenar, e quando ben fasse del pan, ne è pochissimo vin e vendesi a raxon di 36 ducati al caro. *Etiā* de acqua se stava mal, perchè le fontane erano tolte. De carne pezo che pezo. È vero il castello è fornito de ogni cossa; ma non ne è dentro al presente zercha 60 homeni, e il castello a difesa voria *ad minus* fosseno 1000. La garzeta non vorà meno de homeni 200, le porte vorà pur esser guardate, e cussi la citadela; sichè non essendo più de 3000 persone a difesa in Brexa, zudega, venendo il campo nostro, non se potria tenir. Qui è molti amalati di febre; ma non si trova medicie per el sospeto del morbo, nè barbieri che voglia salassar. Non si trova zucharo, nè medexine, tute fo sacomanade. Questi barbari eri sachizò el monastero de San Salvador, la sagrestia, e zò che era: calexi, patene et ogni altra cossa, non li lassando una feta di pan. Cussi hanno fato a Sancto Apolonio frati di San Francesco osservanti; cussi *etiam* San Piero Olivier di l'hor-

dine di San Zorzi d' Alega, e uno di soi frati hanno butado zoso de un pozuol alto et è morto. Turchi non faria pezo, e le zente di quel che si chiama Cristianissimo, fanno tal cosse e vengono comportate. Dio è justo e comporta ste crudeltade, non per altro che per li peccadi comessi. Tante done che era ne li monasterii con li fioleti son stà cazade fuora di la terra, che l'è una compassion vederle andar pianzando. Roma da' goti fu crudelmente disfata; ma tutti quelli che se trovarono ne li templi, per riverentia de Dio forono salvi e intacti, e questi francesi et zente barbare usano tante enorme crudeltà e sacrileggi, non guardando nè a Dio nè a sancti. Scrive, è sta dito in la caxa di Gambari, l'Imperator havea mandato a dir a questi francesi che se vogliano tenir, e quando non possano che se rendano a essi Gambari. Tien non sia il vero; ma loro lievano ste zanze per non star soto il dominio di la Signoria nostra. Vedono questa terra asediata senza speranza di soccorso, la peste e la fame e poche zente a defenderla, *tamen*, tanta è la mala volontà de alcuni, che vano dicendo per la terra mai venitiani haverà Brexa. Questi ribaldi nemici de se stessi e dil ben viver sono tanto apassionati, che voleno el diavolo sia bianco e li angeli negri a l'indiana, che per esser negri depengono li angeli negri; meritano ogni mal.

A di 26. Tute le zente sono in la terra, con mazor forzo che habiano fato, cavali e pedoni sono andati per sachizar la val de Navi, dove è assa' bone ville, e comenzano a venir con butini in Brexa. Il nostro campo stà a Rovato a gratarsi la panza, e lassa desfar el paexe con diminution de la reputation sua e cressimento di gloria a sti poltroni inimici di Dio. Ogniun biastema li nostri che non socora li poveri servitori di San Marco, hessendo cussi vicini, e se disperano e se abandonano loro medemi. Lui che è afficto, convien confortar questi afficti. Scrive, lui non ha vino et non se ne trova; val 36 et 40 ducati el caro. Ritornò questi barbari di depredar val de Navi, con botini di farine, vin e altro e con presoni, quali non potendo pagar la taglia che i domandano, li apicano et amazano crudelmente senza alcuna pietà; niun ardisse a dirli i fanno mal. El castelan dimostra tal crudeltà spiazerli, dicendo per queste crudeltà Dio manda le cosse dil suo Re reverse, e dubita di pezo.

A di 27 Luio. È stà dito le zente dil Papa da Piasenza esser venute a Cremona per dover venir in brexana a unirse con queste altre zente, e venir a l'impresa di questa terra. Francesi dice questo.